

INSERIMENTO NEL CONTESTO

L'area si situa sul margine ovest della Via Tiberina che delimita il tessuto urbano di espansione rispetto al nucleo storico. Il margine frastagliato dell'edificazione diffusa del contesto trova nel progetto l'occasione di identificare un elemento ordinatore. Al nuovo complesso parrocchiale è dunque affidato un ruolo di orientamento e connettività nel contesto urbano e sociale. L'insieme si struttura come un recinto chiuso con il fronte est che si relaziona con l'edificazione lungo l'asse viario e quello a ovest che si apre al paesaggio agricolo. A nord, dal recinto, emerge l'edificio liturgico che col suo volume pone una gerarchia all'insieme e si rapporta con lo spazio di accesso principale: il sagrato. Quest'ultimo si definisce attraverso il confronto tra la superficie lapidea e la composizione ordinata di un gruppo di alberi. Il complesso si struttura su di un unico livello generando tre corti interne: due di pertinenza per canonica e ufficio parrocchiale e una più grande porticata su cui si affacciano le opere. L'area trapezoidale si compone verso sud attraverso la pista sportiva e il possibile sedime per una struttura coperta. Percorrendo la via Tiberina, sul profilo urbano, si delinea il volume della chiesa che si pone a chiusura del lato nord con l'asse longitudinale che trova conclusione nell'abside posta a est come da tradizione. L'aula liturgica emerge dal recinto, definito dalla matericità del tufo, con un volume dorato che si protende plasticamente verso il cielo. La torre campanaria posta nell'angolo a sud-est funge da ulteriore elemento identificativo utilizzando un tipo fortemente radicato nella memoria collettiva. Il campanile funge inoltre da elemento di chiusura del complesso spazialmente contrapposto al volume della chiesa. Dal tramonto, la grande vetrata abidale con la figura del Risorto diviene punto di riferimento per coloro che percorrono la strada.



INSERIMENTO scala 1:2.000



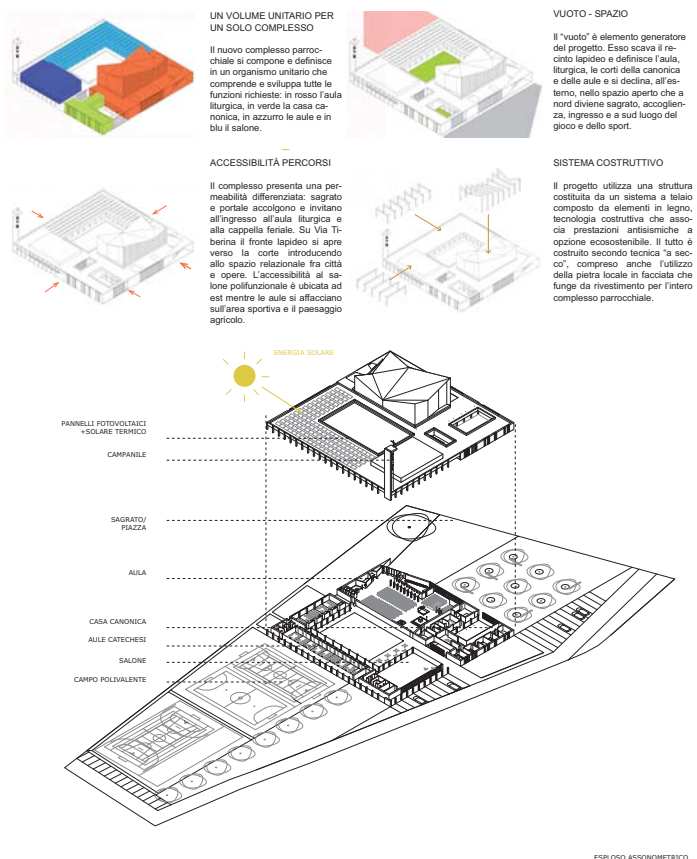
VISTA DAL SAGRATO



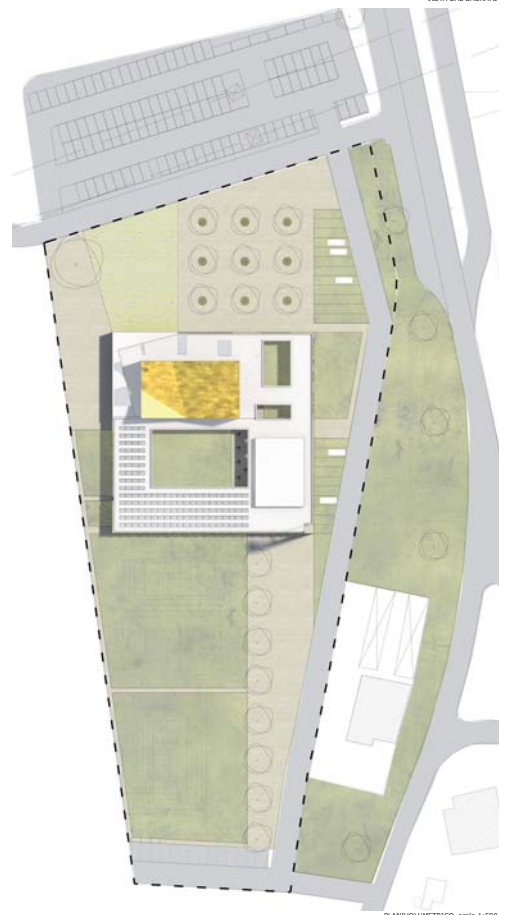
VISTA DALL'INGRESSO AL LOTTO



VISTA DA VIA TIBERINA



ESPLOSO ASSONOMETRICO



PLANVOLUMETRICO scala 1:500